



# **REPORT BANDI PIEMONTE**

## INDICE

FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FORFETTARIO FINO A € 1.600 PER ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE. ....	2
BANDO IDEE RETE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DAL GRUPPO ASSIMOCO PER PROMUOVERE E SOSTENERE IDEE E PROGETTI PER LA RIPRESA SOCIALE ED ECONOMICA DEI TERRITORI E MITIGARE LE CONSEGUENZE DERIVANTI DAL CORONAVIRUS. ....	4
MIPAAF. FONDO RISTORAZIONE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO A € 10.000 PER SOSTENERE L'ACQUISTO DI PRODOTTI DELLE FILIERE AGRICOLE E ALIMENTARI AL 100% MADE IN ITALY. ....	8
MIBACT. BANDO BORCHI IN FESTIVAL. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ CULTURALI PER LA RIGENERAZIONE DEI PICCOLI COMUNI.....	10
FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO UNA TANTUM PER ATTIVITÀ ECONOMICHE E COMMERCIALI NEI CENTRI STORICI COLPITI DAL CALO DEI TURISTI STRANIERI CAUSATO DALL'EMERGENZA COVID 19.....	14
L.R. 28/2007. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI SULL'EDUCAZIONE CIVICA E SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA. ....	17
L.R. 28/2007. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLA TEMATICA DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO.....	20



# FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FORFETTARIO FINO A € 1.600 PER ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE.

**AREA GEOGRAFICA:** Italia

**SCADENZA:** BANDO IN SCADENZA | Scadenza il 24/11/2020

**BENEFICIARI:** Associazioni/Onlus/Consorzi

**SETTORE:** Servizi/No Profit

**SPESE FINANZIATE:** Consulenze/Servizi

**AGEVOLAZIONE:** Contributo a fondo perduto

Al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi a sostegno dell'attività sportiva di base, il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri mette a disposizione delle Associazioni e delle Società Sportive Dilettantistiche dei contributi a fondo perduto.

La presentazione delle istanze avviene esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma web realizzata dal Dipartimento per lo Sport e raggiungibile al sito [www.sport.governo.it](http://www.sport.governo.it)

## Soggetti beneficiari

Potranno accedere alla presentazione delle istanze le Associazioni e le Società Sportive Dilettantistiche che alla data di presentazione siano in possesso dei seguenti requisiti:

**REQUISITI PER ASD/SSD** - Le dichiarazioni saranno presentate in forma di autocertificazione e saranno oggetto di verifica/controllo da parte delle Federazioni e/o enti di affiliazione. La ASD/SSD dovrà dichiarare di essere affiliata alla data del 31 ottobre 2020 a un organismo sportivo riconosciuto dal CONI (Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata, Ente di Promozione Sportiva).

Dovrà inoltre possedere alla data del 31 ottobre 2020 un numero di tesserati atleti pari ad almeno a n. 25 (venticinque) e avere almeno 1 (uno) istruttore in possesso di laurea in scienze motorie o di diploma ISEF o, in alternativa, in possesso della qualifica di tecnico/istruttore

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezza@odcec.torino.it](mailto:sicurezza@odcec.torino.it)



rilasciata dal CONI e/o dal CIP o dagli organismi affiliati riconosciuti dal CONI e/o dal CIP a cui aderisce la ASD/SSD.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Sarà corrisposto un importo pari a € 1.600,00 (milleseicento//00) ad ogni ASD e SSD richiedente ed ammessa.

#### Scadenza

**La finestra utile per la presentazione delle istanze di accesso al fondo sarà aperta a partire dalle ore 16:00 del 18 novembre 2020 e terminerà alle ore 16:00 del giorno 24 novembre 2020.**

# BANDO IDEE RETE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DAL GRUPPO ASSIMOCO PER PROMUOVERE E SOSTENERE IDEE E PROGETTI PER LA RIPRESA SOCIALE ED ECONOMICA DEI TERRITORI E MITIGARE LE CONSEGUENZE DERIVANTI DAL CORONAVIRUS.

**AREA GEOGRAFICA:** Italia

**SCADENZA:** BANDO APERTO | Scadenza il 28/02/2021

**BENEFICIARI:** Associazioni/Onlus/ConSORZI, PMI, Micro Impresa

**SETTORE:** Servizi/No Profit

**SPESE FINANZIATE:** Consulenze/Servizi

**AGEVOLAZIONE:** Contributo a fondo perduto

Il Bando ideeRete è stato emesso da Assimoco S.p.A. con l'obiettivo di supportare la Comunità nell'attuale grave situazione di emergenza sanitaria a seguito della pandemia da Covid-19. Obiettivo è sostenere la ripresa del tessuto sociale ed economico dei territori più colpiti dall'emergenza sanitaria, contribuire ad attivare percorsi per supportare la ripresa, favorire la ri-progettazione di attività imprenditoriali, la ri-generazione dei territori e delle comunità.

L'obiettivo è sostenere le realtà che intendono rigenerare comunità e territori a fronte dall'emergenza Covid, attivare capacità imprenditoriali in grado di favorire la ripartenza e mitigare le conseguenze economiche, sociali e ambientali della pandemia, attuando interventi di natura trasformativa e di lungo periodo.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

In particolare, il bando intende sostenere progetti finalizzati a realizzare uno o più interventi nei seguenti ambiti:

## **TRANSIZIONE VERDE**

- *Riqualificazione energetica del patrimonio edilizio:* in linea con in Green Deal della Commissione europea che obbliga l'Italia ad ottenere un parco immobiliare ad alta efficienza energetica entro il 2050 trasformando gli edifici esistenti a energia quasi zero.
- *Sicurezza sismica:* L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza del patrimonio abitativo dal rischio sismico come: strumento di tutela dei cittadini, veicolo di abbattimento dei costi di gestione e dei consumi a regime, passaggio verso un sistema più sostenibile, occasione di rinnovamento urbano per le aree che necessitano sviluppo.
- *Sicurezza idrogeologica:* strategia di mitigazione dei danni provocati dai cambiamenti climatici, al contenimento delle perdite della rete idrica e al miglioramento del trattamento delle acque reflue urbane.
- *Mobilità sostenibile:* promuovendo lo sviluppo della mobilità elettrica e sostenendo interventi legati alla ciclabilità, pedonalità, sicurezza e intermodalità.

## **TRASFORMAZIONE DIGITALE**

- *Servizi digitali e Educazione:* in particolare per sostenere la resilienza delle imprese attraverso l'adozione di modalità innovative di lavoro agile che sfruttino le potenzialità delle connessioni digitali.
- *Formazione digitale:* per sostenere modalità innovative di supporto allo sviluppo personale e professionale attraverso modalità innovative anche a distanza.

## **TUTELA DELLA SALUTE**

- *Sviluppo della rete delle strutture territoriali:* con riferimento allo sviluppo di iniziative innovative per sostenere lo sviluppo dei punti unici di accesso ai servizi sociali e sanitari in una logica di prossimità, in particolare con l'obiettivo di assicurare tempestività nella presa in carico e continuità rispetto agli interventi assistenziali, oltre che delle centrali operative che svolgono una funzione di raccordo tra le diverse attività e servizi, coordinano e gestiscono l'attività clinico-assistenziale, anche a distanza.

## LOTTA ALLA POVERTÀ

- Sostegno alle periferie: ridurre le condizioni di marginalità e di esclusione sociale delle persone e famiglie nelle periferie.
- Economia circolare in ambito agroalimentare: adottare nuove soluzioni di riduzione degli sprechi e modelli di economia circolare, tali anche da favorire l'incremento occupazionale dei giovani under 35, più colpiti dalla pandemia

### Soggetti beneficiari

Sono ammessi enti profit, che evidenzino il perseguimento di un agire responsabile dell'attività d'impresa, ed enti non profit.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, possono partecipare enti aventi la seguente forma giuridica:

- cooperative, comprese le cooperative sociali;
- imprese sociali;
- società benefit;
- società con certificazione B Corp in corso di validità;
- fondazioni e associazioni
- organizzazione di volontariato;
- organizzazioni non governative;
- associazioni di promozione sociale;
- reti associative;
- altre forme giuridiche (Codice del Terzo Settore);
- nuove imprese ad alto valore tecnologico: start-up innovative, fra cui in particolare le start-up innovative a vocazione sociale (SIAVS);
- realtà imprenditoriali profit aventi come 'purpose' la generazione di un impatto positivo su persone e ambiente attraverso l'esercizio della propria attività economica (ancorché non esplicitato nello statuto societario, ma evidenziato dall'esercizio dell'attività d'impresa).

È possibile presentare una richiesta in partenariato qualora vi sia convergenza rispetto agli obiettivi perseguiti dal progetto, si ravvisi una potenziale ottimizzazione dei costi e un miglioramento dell'impatto generato complessivamente dall'iniziativa.

### Tipologia di interventi ammissibili

I progetti dovranno obbligatoriamente:

- essere realizzati all'interno del territorio italiano;

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezza lavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezza lavoro@odcec.torino.it)

- dimostrare coerenza rispetto agli obiettivi illustrati nel presente bando;
- dare luogo a interventi di natura trasformativa e di lungo periodo;
- avere una durata progettuale massima compresa fra i 18 e i 24 mesi;
- esplicitare chiaramente gli impatti positivi sulle persone, la società ed il territorio generati attraverso il progetto, con l'obiettivo più ampio di sostenere il paradigma B Corp abbracciato da Assimoco e rafforzato attraverso la qualificazione in Società Benefit;

#### Entità e forma dell'agevolazione

Ogni ente o partenariato potrà richiedere un contributo non inferiore ai 50.000 euro. È definito altresì un limite massimo di richiesta di contributo, pari a 90.000 euro per singolo progetto.

Il contributo richiesto potrà essere pari al 80% delle risorse finanziarie previste per l'attuazione del progetto

#### Scadenza

**28 febbraio 2021**

# MIPAAF. FONDO RISTORAZIONE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO A € 10.000 PER SOSTENERE L'ACQUISTO DI PRODOTTI DELLE FILIERE AGRICOLE E ALIMENTARI AL 100% MADE IN ITALY.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SCADENZA: BANDO IN SCADENZA | Scadenza il 28/11/2020

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SETTORE: Servizi/No Profit

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

Il Fondo per la filiera della ristorazione e' finalizzato alla erogazione di un contributo a fondo perduto ed ha il fine di sostenere la ripresa e la continuita' dell'attivita' degli esercizi di ristorazione ed evitare gli sprechi alimentari attraverso l'utilizzo ottimale delle eccedenze anche causate da crisi di mercato.

## Soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo ristoranti, pizzerie, mense, i servizi di catering, gli agriturismi e gli hotel con somministrazione di cibo. La lista di codici ATECO ammissibili è la seguente:

- 56.10.11 (ristorazione con somministrazione)
- 56.29.10 (mense)
- 56.29.20 (catering continuativo su base contrattuale)
- 56.10.12 (attività di ristorazione connesse alle aziende agricole)
- 56.21.00 (catering per eventi, banqueting)
- 55.10.00 (alberghi) limitatamente alle attività autorizzate alla somministrazione di cibo.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

### Tipologia di interventi ammissibili

Il contributo è riconosciuto per l'acquisto, effettuato dopo il 14 agosto 2020 e comprovato da idonea documentazione fiscale, di prodotti di filiere agricole e alimentari, inclusi quelli vitivinicoli, anche DOP e IGP, valorizzando la materia prima di territorio. Per prodotti di filiere alimentari si intendono anche i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Il richiedente del fondo è tenuto ad acquistare almeno 3 differenti tipologie di prodotti agricoli o alimentari classificati nella “Tabella prodotti” definita dal Ministero.

Il prodotto principale non deve superare il 50% della spesa totale sostenuta e documentata.

### Entità e forma dell'agevolazione

I ristoratori e le ristoratrici possono richiedere contributi a fondo perduto per un minimo di 1.000 e un massimo di 10.000 euro e utilizzarli per gli acquisti di prodotti dell'agroalimentare italiano effettuato dopo il 14 agosto 2020 fino al giorno di presentazione della domanda.

### Scadenza

**28 novembre 2020**

# MIBACT. BANDO BORGHI IN FESTIVAL. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ CULTURALI PER LA RIGENERAZIONE DEI PICCOLI COMUNI.

**AREA GEOGRAFICA:** Italia

**SCADENZA:** BANDO APERTO | Scadenza il 15/01/2021

**BENEFICIARI:** Ente pubblico

**SETTORE:** Pubblico

**SPESE FINANZIATE:** Digitalizzazione, Formazione, Consulenze/Servizi, Promozione/Export

**AGEVOLAZIONE:** Contributo a fondo perduto

L'Avviso del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (MIBACT) si pone l'obiettivo di pianificare nuovi programmi per promuovere la rigenerazione urbana e incrementare il turismo.

**Borghi in Festival** è un programma che promuove la cultura per favorire il benessere e migliorare la qualità della vita degli abitanti di comuni con popolazione residente fino a 5.000 (cinquemila) abitanti, ovvero fino a 10.000 (diecimila) abitanti che abbiano individuato il centro storico quale zona territoriale omogenea (ZTO), con preferenza per quelli identificabili come aree prioritarie e complesse. Si intendono come aree prioritarie e complesse i territori nei quali l'intervento pubblico si rivela auspicabile poiché le condizioni di contesto sono particolarmente complesse alla luce delle dimensioni economiche, ambientali, sociali e culturali.

**Borghi in Festival**, articolato in iniziative da realizzarsi sul territorio nazionale, in forma di festival, è un progetto che stabilisce il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

- a) Promuovere e sostenere la qualità e le eccellenze dei territori per valorizzarne le risorse culturali ambientali e turistiche come leve di crescita professionale e di occupazione attraverso progetti capaci di generare risposte positive a breve e lungo termine;
- b) Costruire opportunità per il miglioramento sociale ed economico; colmare il deficit in termini di offerta di servizi per i cittadini attraverso l'incubazione di forme di imprese culturali e creative innovative di comunità; incentivare dinamiche collaborative tra abitanti, istituzioni pubbliche, soggetti privati locali, istituzioni cognitive, società civile organizzata, artisti e creativi (a titolo esemplificativo: attori, musicisti, registi, filmmakers, fotografi, ecc.) e/o altre figure professionali (a titolo esemplificativo: architetti, paesaggisti, designers, giuristi, psicologi, antropologi, sociologi, economisti, programmatori, ecc.).
- c) Promuovere e sostenere contenuti innovativi nelle attività di educazione/formazione e sviluppo;
- d) Rafforzare e integrare l'offerta turistica e culturale dei territori;
- e) Sviluppare un approccio progettuale integrato e pratiche innovative ed inclusive, capaci di accelerare gli effetti dell'azione pubblica e privata; incentivare progettualità orientate allo sviluppo economico e alla sostenibilità con l'impiego dei servizi digitali e delle nuove tecnologie.

#### Soggetti beneficiari

Sono ammessi a partecipare in qualità di soggetti proponenti destinatari:

a) **singoli Comuni** con popolazione residente fino a 5.000 abitanti (dati rilevati dal Censimento ISTAT 2011) ovvero fino a 10.000 (diecimila) abitanti che abbiano individuato il centro storico quale zona territoriale omogenea (ZTO) come capofila di partenariati costituiti o costituendi composti da almeno una delle seguenti tipologie di soggetti partner non profit:

- enti pubblici;
- istituzioni culturali, fondazioni e/o associazioni culturali non profit, costituite da almeno tre (3) anni, università, centri di ricerca, enti del Terzo Settore;
- associazioni, comitati

e da almeno uno dei seguenti soggetti co-finanziatori:

- imprese locali;
- fondazioni di origine bancaria o un soggetto di filantropia istituzionale (privata, familiare, d'impresa, di comunità);
- imprese culturali e creative e altro soggetto di natura imprenditoriale operante nel settore culturale ai sensi della legislazione e/o regolazione nazionale, regionale, locale vigente;
- imprese del settore turistico e ricettivo, nuove tecnologie, formazione, rurale, etc..

b) **rete di Comuni** con popolazione residente fino a 5.000 (cinquemila) abitanti (dati rilevati dal Censimento ISTAT 2011, ovvero fino a 10.000 abitanti che abbiano individuato il centro storico quale zona territoriale omogenea (ZTO) individuando un Comune come capofila, di partenariati costituiti o costituendi composti da almeno una delle seguenti tipologie di soggetti partner non profit:

- enti pubblici istituiti ai sensi della legislazione e/o regolazione nazionale, regionale, locale vigente;
- istituzioni culturali, fondazioni e/o associazioni culturali non profit, costituite da almeno tre (3) anni, università, centri di ricerca, enti del Terzo Settore;
- associazioni, comitati costituiti ai sensi del codice civile da abitanti dei territori oggetto dell'intervento e da almeno uno dei seguenti soggetti co-finanziatori:
  - imprese locali;
  - fondazioni di origine bancaria o un soggetto di filantropia istituzionale (privata, familiare, d'impresa, di comunità);
  - imprese culturali e creative e altro soggetto di natura imprenditoriale operante nel settore culturale ai sensi della legislazione e/o regolazione nazionale, regionale, locale vigente;
  - imprese del settore turistico e ricettivo, nuove tecnologie, formazione, rurale, etc..

#### Tipologia di interventi ammissibili

Per raggiungere le finalità e gli obiettivi strategici, a titolo esemplificativo, si elencano le seguenti tipologie di attività:

<b>Eventi</b>	Incontri, tavole rotonde, seminari, laboratori tesi a rafforzare il confronto a livello locale, nazionale ed europeo per lo scambio, l'implementazione e la pubblicazione di buone pratiche, con il coinvolgimento attivo dei cittadini residenti.
<b>Formazione e accompagnamento di percorsi innovativi</b>	Formazione/promozione di percorsi e metodologie innovativi, anche on line (es. Open Innovation Lab, workshop di innovazione, world caffè, etc.) per l'accrescimento di capacità specifiche per lo sviluppo d'impresa (nuovi servizi e idee d'impresa, promozione di itinerari turistico-culturali attraverso servizi digitali, percorsi esperienziali, promozione di alberghi diffusi, valorizzazione dei prodotti locali provenienti da filiera corta o a chilometro utile, ecc.). Progetti formativi dedicati a specialisti, professionisti, studenti e famiglie dei territori; valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale dei territori mediante attività e servizi artistici (installazioni, videoproiezioni, digital art, sound art. ecc.)

<p><b>Piattaforme e/o applicativi digitali e strumenti di comunicazione non digitale</b></p>	<p>Piattaforme web e/o applicativi digitali, anche basati su intelligenza artificiale e apprendimento automatico, per la produzione, disseminazione e diffusione di progetti; altre tecniche di comunicazione e disseminazione che fanno leva su strumenti più tradizionali, non digitali o virtuali, purché ripensati e riutilizzati in maniera originale, inedita, innovativa.</p>
<p><b>Attività, mostre, eventi e rassegne</b></p>	<p>Attività culturali e creative innovative di artisti, architetti e abitanti da svolgersi nei territori. Mostre, rassegne (cinematografiche, musicali, teatrali, grafiche, fotografiche, ecc.), e opere incentrate sulla promozione del dialogo intergenerazionale, interculturale e sociale, sulla valorizzazione delle pluralità e diversità delle comunità locali, sull'inclusione e coesione sociale. Eventi o format innovativi per la fruizione del patrimonio, spettacoli musicali o teatrali, letture di poesie, spettacoli di danza, performance ecc.</p>

#### Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse prevedono un importo complessivo pari ad euro 750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00).

Il finanziamento erogabile per la realizzazione di ciascun festival è fissato entro la **misura massima dell'80 %** (ottanta per cento) dei costi ammissibili previsti e comunque entro:

- il limite massimo di € 75.000 (euro settantacinquemila/00), se i proponenti partecipano in forma singola;
- il limite massimo di € 250.000 (euro duecentocinquantamila/00), se i proponenti partecipano in rete

#### Scadenza

**Ore 12:00 del 15 gennaio 2021**

# FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO UNA TANTUM PER ATTIVITÀ ECONOMICHE E COMMERCIALI NEI CENTRI STORICI COLPITI DAL CALO DEI TURISTI STRANIERI CAUSATO DALL'EMERGENZA COVID 19.

**AREA GEOGRAFICA:** Italia

**SCADENZA:** BANDO APERTO | Scadenza il 14/01/2021

**BENEFICIARI:** Persona fisica, PMI, Micro Impresa

**SETTORE:** Commercio, Servizi/No Profit

**SPESE FINANZIATE:** Consulenze/Servizi

**AGEVOLAZIONE:** Contributo a fondo perduto

Il bonus contributo a fondo perduto per i centri storici delle città d'arte penalizzati dal crollo dei turisti stranieri causato dal Covid consiste nell'erogazione agli esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico di una somma di denaro corrisposta dall'Agenzia delle Entrate a seguito della presentazione di un'apposita istanza.

Soggetti beneficiari

Per richiedere il bonus è necessario possedere i seguenti requisiti:

- avere la partita IVA attiva alla data del 30 giugno 2020 e non cessata alla data di presentazione dell'istanza
- svolgere un'attività di vendita di beni o servizi al pubblico nelle zone A o equipollenti dei

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

- a. capoluoghi di provincia che hanno registrato presenza di turisti stranieri in misura tre volte superiore ai residenti
- b. città metropolitane che hanno registrato presenza di turisti stranieri in misura almeno pari ai residenti.

L'elenco dei comuni con queste caratteristiche è consultabile sul bando.

- Inoltre, bisogna possedere almeno uno tra questi requisiti:
  - a. ammontare del fatturato e dei corrispettivi ottenuto nel mese di giugno 2020 negli esercizi situati nelle zone A o equipollenti dei comuni sopra indicati inferiore ai due terzi dell'analogo ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di giugno 2019. Per quanto riguarda i soggetti che svolgono autoservizi di trasporto pubblico non di linea, l'ambito territoriale di esercizio dell'attività, e quindi del fatturato e dei corrispettivi, è riferito all'intero territorio dei comuni predetti.
  - b. inizio dell'attività in almeno uno degli esercizi ubicati nelle zone A o equipollenti dei predetti comuni a partire dal 1° luglio 2019.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Il contributo spetta a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi riferito al mese di giugno 2020 realizzati nelle zone A dei comuni sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel corrispondente mese del 2019. L'ammontare del contributo e' determinato applicando una percentuale alla differenza tra l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi riferito al mese di giugno 2020 e l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del corrispondente mese del 2019, nelle seguenti misure:

- a) 15 per cento per i soggetti con ricavi o compensi non superiori a quattrocentomila euro nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto;
- b) 10 per cento per i soggetti con ricavi o compensi superiori a quattrocentomila euro e fino a un milione di euro nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto;
- c) 5 per cento per i soggetti con ricavi o compensi superiori a un milione di euro nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Il contributo a fondo perduto e' riconosciuto, comunque per un ammontare non inferiore a mille euro per le persone fisiche e a duemila euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche. Detti importi minimi sono altresì riconosciuti ai soggetti che hanno iniziato l'attività a partire dal 1° luglio 2019 nelle zone A. In ogni caso, l'ammontare del contributo a fondo perduto non può essere superiore a 150.000 euro



Scadenza

**Domande dal 18 novembre 2020 al 14 gennaio 2021.**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it)

[sicurezza lavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezza lavoro@odcec.torino.it)

# L.R. 28/2007. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI SULL'EDUCAZIONE CIVICA E SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SCADENZA: BANDO APERTO | Scadenza il 11/12/2020

BENEFICIARI: Ente pubblico

SETTORE: Pubblico

SPESE FINANZIATE: Digitalizzazione, Formazione, Consulenze/Servizi, Attrezzature e macchinari

AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

Il bando per la realizzazione di percorsi di formazione per docenti sulla tematica dell'educazione civica e della didattica digitale, ha l'obiettivo di sviluppare tre macro aree tematiche:

- la Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, l'educazione alla salute;
- la cittadinanza digitale.

Le progettualità dovranno prevedere particolare attenzione anche alla capacità integrativa rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali.

Le attività progettuali formative dovranno essere strutturate, vista la situazione di emergenza sanitaria, garantendo comunque la formazione a distanza, là dove non fosse possibile prevedere incontri in presenza.

Soggetti beneficiari

Il bando è rivolto alle Scuole Polo.

Tipologia di interventi ammissibili

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezza@odcec.torino.it](mailto:sicurezza@odcec.torino.it)

1. Per “spese ammissibili del progetto” si intendono quelle riferibili all’arco temporale della sua realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente, documentabili mediante documentazione fiscale intestata allo stesso e tracciabili.

2. Sono ammissibili le spese indicate dalla Scuola Polo (scuola capo fila della rete per la formazione) per la realizzazione del progetto a decorrere dal 1.9.2020 fino al 31 agosto 2021, in coincidenza con il termine dell’anno scolastico 2020/2021.

3. Sono ammissibili, in particolare, le spese strettamente connesse al progetto riferite a:

- Eventuale affitto di aule e locali sede dei corsi;
- compensi ai docenti, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista (limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
- compensi ai collaboratori addetti ai corsi, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista (limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
- compensi al personale tecnico addetto ai corsi, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
- materiale didattico per i corsi, inclusa la stampa di dispense, programmi dei corsi e altre pubblicazioni;
- noleggio di attrezzature per i corsi;
- spese generali imputate pro quota al progetto (utenze telefoniche, spese postali).

Ogni Scuola Polo potrà presentare più percorsi formativi sempre da realizzarsi nell’anno scolastico 2020/2021.

#### Entità e forma dell'agevolazione

1. Le risorse finanziarie complessivamente stanziare per l’iniziativa sono pari a Euro 410.000,00.

2. Le risorse sono preventivamente ripartite fra ciascuna delle 24 scuole polo regionali della formazione destinatarie del presente bando.

Tale quota massima potrà essere ridotta proporzionalmente al costo ammissibile del progetto presentato e ammesso a finanziamento.



Scadenza

**Le domande dovranno essere presentate entro l'11/12/2020.**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO  
TEL. 011/812.18.73  
FAX 011/812.19.58  
EMAIL:  
[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)  
[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)  
[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)  
[gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it)  
[sicurezza lavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezza lavoro@odcec.torino.it)

# L.R. 28/2007. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLA TEMATICA DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO.

**AREA GEOGRAFICA:** Piemonte

**SCADENZA:** BANDO APERTO | Scadenza il 11/12/2020

**BENEFICIARI:** Ente pubblico

**SETTORE:** Pubblico

**SPESE FINANZIATE:** Formazione, Consulenze/Servizi

**AGEVOLAZIONE:** Contributo a fondo perduto

Bando per la realizzazione di percorsi di formazione per docenti sulla tematica della prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. I progetti dovranno avere il fine di:

- tutelare e valorizzare la crescita educativa, psicologica e sociale di minori, proteggendo in particolare, i soggetti più fragili;
- valorizzare il benessere tra pari;
- prevenire il rischio nell'età dell'infanzia e dell'adolescenza;
- supportare i soggetti che, a vario titolo, ricoprono un ruolo educativo con i minori.

Le progettualità dovranno prevedere particolare attenzione anche alla capacità integrativa rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali.

**Soggetti beneficiari**

Possono partecipare le Scuole Polo della formazione come individuate dall'Ufficio Scolastico Regionale.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

## Tipologia di interventi ammissibili

1. Per “spese ammissibili del progetto” si intendono quelle riferibili all’arco temporale della sua realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente, documentabili mediante documentazione fiscale intestata allo stesso e tracciabili.

2. Sono ammissibili le spese indicate dalla Scuola Polo (scuola capo fila della rete per la formazione) per la realizzazione del progetto a decorrere dal 1.9.2020 fino al 31 agosto 2021, in coincidenza con il termine dell’anno scolastico 2020/2021.

3. Sono ammissibili, in particolare, le spese strettamente connesse al progetto riferite a:

- Eventuale affitto di aule e locali sede dei corsi;
- compensi ai docenti, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista (limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
- compensi ai collaboratori addetti ai corsi, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista (limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
- compensi al personale tecnico addetto ai corsi, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
- materiale didattico per i corsi, inclusa la stampa di dispense, programmi dei corsi e altre pubblicazioni;
- noleggio di attrezzature per i corsi;
- spese generali imputate pro quota al progetto (utenze telefoniche, spese postali).

Ogni Scuola Polo potrà presentare più percorsi formativi, sempre da realizzarsi nell’anno scolastico 2020/2021.

## Entità e forma dell'agevolazione

1. Le risorse finanziarie complessivamente stanziare per l’iniziativa sono pari a Euro 100.000,00.

2. Le risorse sono preventivamente ripartite fra ciascuna delle 24 scuole polo regionali della formazione destinatarie del presente bando.

Tale quota massima potrà essere ridotta proporzionalmente al costo ammissibile del progetto presentato e ammesso a finanziamento.



Scadenza

**Le domande dovranno essere presentate entro l'11/12/2020.**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO  
TEL. 011/812.18.73  
FAX 011/812.19.58  
EMAIL:  
[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)  
[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)  
[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)  
[gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it)  
[sicurezza lavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezza lavoro@odcec.torino.it)